

**AFM S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31/01/2025**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	BENTIVOGLIO
<b>Codice Fiscale</b>	01809291204
<b>Numero Rea</b>	BOLOGNA391391
<b>P.I.</b>	01809291204
<b>Capitale Sociale Euro</b>	34.560.470,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	477310
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Admenta Italia S.p.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	sì
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	Admenta Italia S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	Italia
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Bilancio al 31/01/2025****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/01/2025</b>	<b>31/01/2024</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.800.691	9.966.332
7) Altre	670.730	603.348
Totale immobilizzazioni immateriali	10.471.421	10.569.680
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	110.878	121.056
2) Impianti e macchinario	233.915	232.927
3) Attrezzature industriali e commerciali	35.347	19.908
4) Altri beni	480.530	467.368
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	329.849	113.811
Totale immobilizzazioni materiali	1.190.519	955.070
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	34.265	37.364
Totale crediti verso altri	34.265	37.364
Totale Crediti	34.265	37.364
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	34.265	37.364
Totale immobilizzazioni (B)	11.696.205	11.562.114
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	5.148.438	4.778.549
Totale rimanenze	5.148.438	4.778.549
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.987.333	2.101.794
Totale crediti verso clienti	1.987.333	2.101.794
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.795.404	64.964
Totale crediti verso controllanti	3.795.404	64.964
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.549	85.837
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.549	85.837
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.309	103.006
Totale crediti tributari	42.309	103.006
5-ter) Imposte anticipate	369.557	316.501
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.997	80.650

Totale crediti verso altri	43.997	80.650
<b>Totale crediti</b>	<b>6.289.149</b>	<b>2.752.752</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	16	16
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	32.525.223	32.504.719
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.525.239	32.504.735
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	585.513	495.460
Totale disponibilità liquide	585.513	495.460
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>44.548.339</b>	<b>40.531.496</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>79.133</b>	<b>106.366</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>56.323.677</b>	<b>52.199.976</b>

**STATO PATRIMONIALE**

PASSIVO	31/01/2025	31/01/2024
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	34.560.470	34.560.470
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.763.193	2.568.658
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.123.612	1.123.455
Totale altre riserve	1.123.612	1.123.455
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.381.816	3.890.692
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>43.829.091</b>	<b>42.143.275</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	0	34.335
4) Altri	223.668	200.060
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>223.668</b>	<b>234.395</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>748.563</b>	<b>784.337</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.948.435	2.285.759
Esigibili oltre l'esercizio successivo	102.525	0
Totale debiti verso fornitori (7)	2.050.960	2.285.759
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.009.294	0
Totale debiti verso controllanti (11)	2.009.294	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.428.785	4.184.908
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	4.428.785	4.184.908
12) Debiti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	366.270	359.357
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>366.270</b>	<b>359.357</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	215.812	177.403
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	215.812	177.403
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.398.110	1.990.833
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.470	15.359
Totale altri debiti (14)	2.412.580	2.006.192
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>11.483.701</b>	<b>9.013.619</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>38.654</b>	<b>24.350</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>56.323.677</b>	<b>52.199.976</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/01/2025	31/01/2024
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.773.392	51.980.188
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	5.216.095	4.502.325
Totale altri ricavi e proventi	5.216.095	4.502.325
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>68.989.487</b>	<b>56.482.513</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.930.818	35.778.491
7) Per servizi	5.174.223	4.657.405
8) Per godimento di beni di terzi	2.348.124	1.869.627
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	7.436.902	6.333.979
b) Oneri sociali	2.267.236	1.702.831
c) Trattamento di fine rapporto	497.586	411.046
Totale costi per il personale	10.201.724	8.447.856
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	322.324	250.751
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	259.675	228.816
Totale ammortamenti e svalutazioni	581.999	479.567
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-369.889	266.916
14) Oneri diversi di gestione	710.824	540.624
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>62.577.823</b>	<b>52.040.486</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>6.411.664</b>	<b>4.442.027</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	1.199.232	1.039.752
Altri	277	0

Totale proventi diversi dai precedenti	1.199.509	1.039.752
Totale altri proventi finanziari	1.199.509	1.039.752
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	21	94
Totale interessi e altri oneri finanziari	21	94
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16+17+17-bis)</b>	<b>1.199.488</b>	<b>1.039.658</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>7.611.152</b>	<b>5.481.685</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.316.728	1.513.395
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	689
Imposte differite e anticipate	-87.392	76.909
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.229.336	1.590.993
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>5.381.816</b>	<b>3.890.692</b>

### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.381.816	3.890.692
Imposte sul reddito	2.229.336	1.590.993
Interessi passivi/(attivi)	(1.199.488)	(1.039.658)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.411.664	4.442.027
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.502.364	1.531.826
Ammortamenti delle immobilizzazioni	581.999	479.567
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.084.363</i>	<i>2.011.393</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>8.496.027</b>	<b>6.453.420</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(361.483)	242.416
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	114.461	(187.962)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(234.799)	(166.749)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	27.233	1.389

<i>Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi</i>	14.304	417
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.648.928)	(470.287)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(3.089.212)	(580.776)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.406.815	5.872.644
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.199.488	1.039.658
(Imposte sul reddito pagate)	(436.473)	(76.392)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.647.183)	(2.030.965)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(884.168)	(1.067.699)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.522.647	4.804.945
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(514.991)	(326.269)
Disinvestimenti	19.867	800
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(224.065)	(113.717)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	3.099	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(20.504)	(387.367)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(736.594)	(826.553)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.696.000)	(4.110.304)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.696.000)	(4.110.304)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	90.053	(131.912)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	495.460	627.372
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	495.460	627.372
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	585.513	495.460
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	585.513	495.460
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione accentratrice della tesoreria" assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto, il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determina un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	<b>31/01/2025</b>	<b>31/01/2024</b>
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Saldo di cash pooling	32.504.720	32.117.352
Denaro e valori in cassa	495.460	627.372
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>33.000.180</b>	<b>32.744.724</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Saldo di cash pooling	32.525.224	32.504.720
Denaro e valori in cassa	585.513	495.460
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>33.110.737</b>	<b>33.000.180</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>110.557</b>	<b>255.456</b>

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda anche allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2025

### Attività svolte

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici.

Nel corso dell'esercizio l'AFM S.p.A. ha gestito n. 39 farmacie comprensive di n. 1 dispensario, di cui una in servizio 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

## Appartenenza a un Gruppo

Dal 10 giugno 1999 la Società è stata posseduta per il 79,94% da McKesson Europe AG e per il restante dal Comune di Bologna con altri 12 Comuni Soci. Nel corso dell'esercizio 2000 il controllo sociale della Società è stato trasferito da McKesson Europe AG ad ADMENTA Italia S.p.A.. Ad oggi la Società ADMENTA Italia S.p.A. ne possiede il 79,97%, il resto è suddiviso tra 11 Comuni Soci.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

## PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/01/2025di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

## PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento.

### **Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un Budget per l'esercizio 2026, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2025, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala inoltre che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desti particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo Phoenix (Phoenix International Holdings GmbH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 32,5 milioni alla data del 31 gennaio 2025 in linea con € 32,5 milioni del 31 gennaio 2024. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;

- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2024) registrano un incremento pari al 2,18% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento in linea rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Nel corso del 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto l'esercizio precedente chiuso al 31/01/2024 ha avuto durata 10 mesi rispetto all'esercizio in commento di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. Lo stesso risulta completamente ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricoprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, la valorizzazione delle rimanenze in giacenza è stata effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, tenendo in considerazione il valore di acquisto e rivendita al pubblico delle merci, considerando inoltre il ricarico medio applicato e la percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita applicato al pubblico, al netto dell'IVA.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di

ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria**

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Patrimonio Netto**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non

possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e

di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

#### OIC 34 Ricavi – Prima applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

La Società è impegnata nella fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e nell'erogazione di prestazione di servizi di natura commerciale.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali

condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

#### Sconti su volumi d'acquisto

La società concede degli sconti retroattivi ad alcuni clienti laddove la quantità di prodotti acquistati durante il periodo eccede una soglia determinata nel contratto. Tali sconti possono essere compensati finanziariamente con

gli importi che il cliente deve corrispondere. Per stimare il corrispettivo variabile correlato agli sconti da riconoscere alla controparte, viene applicato il metodo dell'importo più probabile.

Con riferimento ai ‘Ricavi delle vendite e delle prestazioni’, si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell’OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell’OIC 29, sul saldo d’apertura del patrimonio netto.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d’importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate**

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 5 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

## ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

### Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2025-2027, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

Per effetto dell'adesione si determina, in capo a Phoenix Pharma Italia S.p.A. (Capogruppo), un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della controllante e delle controllate, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto controllante.

In base agli accordi, alla controllante compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita risultante dalla somma algebrica degli imponibili, la liquidazione ed il pagamento dell'imposta di gruppo e la liquidazione dell'eccedenza d'imposta di gruppo rimborsabile o riportabile a nuovo. Nel caso specifico, è stato sottoscritto tra le parti un accordo di consolidamento per disciplinare i rapporti economici finanziari conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, delle eventuali agevolazioni fiscali e dei crediti d'imposta delle società controllate.

Si segnala inoltre che:

- non vi sono impegni, rischi e garanzie derivanti dall'adesione al consolidato fiscale,
- la recuperabilità delle imposte anticipate rilevate in bilancio non è basata sull'adesione al consolidato fiscale, ma sulla capacità attesa di generare imponibili fiscali negli anni in cui è previsto il riversamento delle imposte anticipate stesse.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo con capofila la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A.

### **Informazioni sull'introduzione del Pillar 2**

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global antibase erosion model rules", recepita dalla normativa fiscale italiana con D.L. 209/2023 e relativi decreti attuativi, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. è tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%. Si precisa che Admenta Italia S.p.A. e le società controllate in Italia non possiedono alcuna partecipazione in società non residenti.

Per limitare gli oneri amministrativi e di conformità dei gruppi multinazionali la normativa europea prevede due regimi optionali di carattere temporaneo fra cui optare; tali regimi sono stati recepiti dall'Italia con il DM 20 maggio 2024. Dopo le opportune verifiche, l'eventuale opzione per uno di essi verrà esercitata dalla controllante che verrà designata entro i termini di legge.

Ad ogni modo, anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che le società del Gruppo monitorano costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

Admenta Italia S.p.A. e le società controllate inoltre hanno rispettato i criteri per poter entrare nei Country Safe Harbor e non ci sono stati quindi impatti con riferimento a questo bilancio.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

## IMMOBILIZZAZIONI

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 10.471.421 (€ 10.569.680 nel precedente esercizio).

La voce Concessioni, licenze e marchi si riferisce alle concessioni ottenute per la gestione delle farmacie e la loro vita utile è pari alla durata della concessione stessa. La voce Altre immobilizzazioni immateriali è dovuta principalmente a costi sostenuti per l'apertura o la ristrutturazione dei punti vendita.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	8.294	51.643	3.512	13.731.144	18.321.308	5.319.848	37.435.749
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.294	51.643	3.512	3.764.812	18.321.308	4.716.500	26.866.069
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	9.966.332	0	603.348	10.569.680
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	0	0	224.065	224.065
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	0	165.641	0	156.683	322.324
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	-165.641	0	67.382	-98.259
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	8.294	51.643	3.512	13.731.144	18.321.308	5.543.914	37.659.815
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.294	51.643	3.512	3.930.453	18.321.308	4.873.184	27.188.394
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	9.800.691	0	670.730	10.471.421

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.190.519 (€ 955.070 nel precedente esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati per il rinnovo dei locali di alcune

farmacie e per l'adeguamento delle stesse al nuovo concept "Benu" oltre all'acquisto di attrezzature e dispositivi per l'erogazione dei diversi servizi in farmacia.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	337.863	3.276.312	468.704	5.576.497	113.811	9.773.187
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	216.807	3.043.385	448.796	5.109.129	0	8.818.117
<b>Valore di bilancio</b>	121.056	232.927	19.908	467.368	113.811	955.070
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	61.678	28.635	175.564	249.114	514.991
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	9.199	0	4.310	-13.509	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	300	0	0	19.567	19.867
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	10.178	69.589	13.196	166.712	0	259.675
<b>Totale variazioni</b>	-10.178	988	15.439	13.162	216.038	235.449
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	337.863	3.342.799	497.340	5.755.080	329.849	10.262.931
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	226.985	3.108.884	461.993	5.274.550	0	9.072.412
<b>Valore di bilancio</b>	110.878	233.915	35.347	480.530	329.849	1.190.519

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 34.265 (€ 37.364 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	37.364	37.364
<b>Totale</b>	<b>37.364</b>	<b>37.364</b>

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	-3.099	34.265	34.265
<b>Totale</b>	<b>-3.099</b>	<b>34.265</b>	<b>34.265</b>

Si tratta principalmente di depositi cauzionali versati ai locatori di immobili o società di servizi.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	37.364	-3.099	34.265	34.265
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>37.364</b>	<b>-3.099</b>	<b>34.265</b>	<b>34.265</b>

## Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	34.265	34.265
<b>Totale</b>		<b>34.265</b>	<b>34.265</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.148.438 (€ 4.778.549 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 394.748 (€ 403.154 l'esercizio

precedente) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Il fondo nel corso dell'esercizio ha subito come unica movimentazione un decremento per complessivi € 8.406.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	4.778.549	369.889	5.148.438
<b>Totale rimanenze</b>	4.778.549	369.889	5.148.438

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.289.149 (€ 2.752.752 nel precedente esercizio).

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 560.113 (€ 650.025 nel precedente esercizio). Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo.

Descrizione	31/01/2024	Incrementi	Utilizzi	31/01/2025
Fondo svalutazione crediti	650.025		89.912	560.113
<b>Totale</b>	<b>650.025</b>	<b>0</b>	<b>89.912</b>	<b>560.113</b>

Il decremento è dovuto al riallineamento effettuato per adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti verso controllanti si riferiscono a contributi ricevuti da Admenta Italia S.p.A. al netto dei servizi resi dalla stessa controllante.

La variazione dei crediti verso controllante è da imputare al saldo netto esistente a fine esercizio precedente dei crediti commerciali e dei debiti tributari in capo ad Admenta Italia, che nell'esercizio in corso, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante indiretta Phoenix Pharma Italia, sono iscritti nei debiti verso quest'ultima.

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano crediti derivanti da servizi svolti dalla Società a beneficio delle altre società del Gruppo Admenta Italia.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	2.547.446	0	2.547.446	560.113	1.987.333
<b>Verso controllanti</b>	3.795.404	0	3.795.404	0	3.795.404
<b>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	50.549	0	50.549	0	50.549

Crediti tributari	42.309	0	42.309		42.309
Imposte anticipate			369.557		369.557
Verso altri	43.997	0	43.997	0	43.997
<b>Totale</b>	<b>6.479.705</b>	<b>0</b>	<b>6.849.262</b>	<b>560.113</b>	<b>6.289.149</b>

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.101.794	-114.461	1.987.333	1.987.333
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	64.964	3.730.440	3.795.404	3.795.404
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	85.837	-35.288	50.549	50.549
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.006	-60.697	42.309	42.309
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	316.501	53.056	369.557	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.650	-36.653	43.997	43.997
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.752.752</b>	<b>3.536.397</b>	<b>6.289.149</b>	<b>5.919.592</b>

Non vi sono crediti esigibili oltre i 12 mesi.

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.987.333	1.987.333
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.795.404	3.795.404
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	50.549	50.549
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.309	42.309
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	369.557	369.557
Crediti verso altri iscritti	43.997	43.997

<b>nell'attivo circolante</b>		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.289.149	6.289.149

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 32.525.239 (€ 32.504.735 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentratata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altre partecipazioni non immobilizzate</b>	16	0	16
<b>Attività finanziarie per la gestione accentratata della tesoreria</b>	32.504.719	20.504	32.525.223
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	32.504.735	20.504	32.525.239

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 585.513 (€ 495.460 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	495.460	90.053	585.513
<b>Totale disponibilità liquide</b>	495.460	90.053	585.513

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 79.133 (€ 106.366 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	106.366	-27.233	79.133

<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	106.366	-27.233	79.133
---------------------------------------	---------	---------	--------

Non ci sono risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 43.829.091 (€ 42.143.275 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	34.560.470	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	2.568.658	0	0	194.535
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	1.123.455	0	0	157
<b>Totale altre riserve</b>	1.123.455	0	0	157
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	3.890.692	3.696.000	-194.692	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	42.143.275	3.696.000	-194.692	194.692

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>		34.560.470
<b>Riserva legale</b>		2.763.193
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>		1.123.612
<b>Totale altre riserve</b>		1.123.612
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	5.381.816	5.381.816
<b>Totale Patrimonio netto</b>	5.381.816	43.829.091

Si riporta come nel corso del presente esercizio la Società abbia proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 3.696.000, come previsto dalla delibera assembleare del 29/05/2024, relativi al risultato dell'esercizio chiuso al 31/01/2024.

Ai fini di una migliore intelligenza delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------

<b>Capitale</b>	34.560.470	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	2.352.325	0	0	216.333
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	1.123.435	0	0	20
<b>Totale altre riserve</b>	1.123.435	0	0	20
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	4.326.657	4.110.304	-216.353	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	42.362.887	4.110.304	-216.353	216.353

	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Capitale</b>		34.560.470
<b>Riserva legale</b>		2.568.658
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>		1.123.455
<b>Totale altre riserve</b>		1.123.455
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	3.890.692	3.890.692
<b>Totale Patrimonio netto</b>	3.890.692	42.143.275

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	34.560.470			0	0	0
<b>Riserva legale</b>	2.763.193		B	2.763.193	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	1.123.612		A,B,C	1.123.612	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	1.123.612			1.123.612	0	0
<b>Totale</b>	38.447.275			3.886.805	0	0
<b>Residua quota distribuibile</b>				3.886.805		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 223.668 (€ 234.395 nel precedente esercizio).

Il saldo del fondo manifestazioni a premio, € 223.668 al 31 gennaio 2025 (€ 200.060 nel precedente esercizio) deriva dagli sconti maturati dalla clientela, e non ancora erogati, a fronte dell'operazioni legata al meccanismo della *fidelity card*.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato completamente il fondo per imposte differite che si riferiva ad una plusvalenza rateizzata derivante dalla vendita di un immobile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	34.335	200.060	234.395
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	1.502.364	1.502.364
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	34.335	1.478.756	1.513.091
<b>Totale variazioni</b>	-34.335	23.608	-10.727
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	223.668	223.668

Di seguito il dettaglio dei movimenti relativi agli altri fondi.

<b>Descrizione</b>	<b>31/01/2024 Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/01/2025</b>
Fondo operazioni a premio	200.060	1.502.364	1.478.757
<b>Totale</b>	<b>200.060</b>	<b>1.502.364</b>	<b>223.668</b>

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 748.563 (€ 784.337 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	784.337
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	498.217

<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	533.991
<b>Totale variazioni</b>	-35.774
<b>Valore di fine esercizio</b>	748.563

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.483.701 (€ 9.013.619 nel precedente esercizio).

Il saldo dei debiti verso controllanti comprende il debito verso Phoenix Pharma Italia S.p.A. maturato per l'imposta IRES per € 1.929.875 trasferita al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA a debito del mese di gennaio 2025 per € 79.419 in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

L'incremento dei debiti verso controllanti è da correlare a quanto già riportato a commento della variazione dei crediti verso controllanti.

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A.

L'incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è da correlare agli acquisti a supporto dello sviluppo delle vendite ed alla riduzione dei debiti verso fornitori.

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute a fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 666 mila (€ 628 mila al 31/01/2024) derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.285.759	-234.799	2.050.960
<b>Debiti verso controllanti</b>	0	2.009.294	2.009.294
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	4.184.908	243.877	4.428.785
<b>Debiti tributari</b>	359.357	6.913	366.270
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	177.403	38.409	215.812
<b>Altri debiti</b>	2.006.192	406.388	2.412.580
<b>Totale</b>	9.013.619	2.470.082	11.483.701

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	2.285.759	-234.799	2.050.960	1.948.435	102.525	0
Debiti verso controllanti	0	2.009.294	2.009.294	2.009.294	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.184.908	243.877	4.428.785	4.428.785	0	0
Debiti tributari	359.357	6.913	366.270	366.270	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.403	38.409	215.812	215.812	0	0
Altri debiti	2.006.192	406.388	2.412.580	2.398.110	14.470	0
<b>Totale debiti</b>	<b>9.013.619</b>	<b>2.470.082</b>	<b>11.483.701</b>	<b>11.366.706</b>	<b>116.995</b>	<b>0</b>

La quota dei debiti scadenti oltre l'esercizio fa riferimento a depositi cauzionali per affitti.

Non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni.

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	<b>Totale</b>	
<b>Area geografica</b>		Italia
Debiti verso fornitori	2.050.960	2.050.960
Debiti verso imprese controllanti	2.009.294	2.009.294
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.428.785	4.428.785
Debiti tributari	366.270	366.270
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	215.812	215.812
Altri debiti	2.412.580	2.412.580
<b>Debiti</b>	<b>11.483.701</b>	<b>11.483.701</b>

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.050.960	2.050.960
Debiti verso controllanti	2.009.294	2.009.294
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.428.785	4.428.785

<b>Debiti tributari</b>	366.270	366.270
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	215.812	215.812
<b>Altri debiti</b>	2.412.580	2.412.580
<b>Totale debiti</b>	11.483.701	11.483.701

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 38.654 (€ 24.350 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Risconti passivi</b>	24.350	14.304	38.654
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	24.350	14.304	38.654

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
	Vendita beni destinati alla rivendita	63.773.392
<b>Totale</b>		63.773.392

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 51.980.188 interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	<b>Area geografica</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
	Italia	63.773.392

<b>Totale</b>	63.773.392
---------------	------------

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.216.095 (€ 4.502.325 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
<b>Proventi immobiliari</b>	159.724	27.990	187.714
<b>Personale distaccato presso altre imprese</b>	506.863	167.502	674.365
<b>Contributi contrattuali</b>	2.641.816	832.685	3.474.501
<b>Altri ricavi e proventi</b>	1.193.922	-314.407	879.515
<b>Totale altri</b>	4.502.325	713.770	5.216.095
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	4.502.325	713.770	5.216.095

La voce altri ricavi include € 758.852 per servizi di distribuzione in nome e per conto ASL e € 239.633 per servizi di prenotazione visite (CUP).

I contributi contrattuali sono relativi a rapporti con Admenta e si riferiscono a contributi di natura promozionale per € 1.473.150 e a contributi di natura marketing per € 2.001.351.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.174.223 (€ 4.657.405 nel precedente esercizio).

L'incremento dei costi della produzione è dovuto principalmente alla diversa durata degli esercizi sociali.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Energia elettrica</b>	291.371	37.695	329.066
<b>Gas</b>	210.847	5.869	216.716
<b>Acqua</b>	10.527	1.261	11.788
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	306.356	45.944	352.300
<b>Compensi agli amministratori</b>	217.800	43.000	260.800
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	32.520	7.468	39.988
<b>Spese e consulenze legali</b>	15.808	-15.808	0

<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	2.084.150	233.945	2.318.095
<b>Spese telefoniche</b>	93.297	22.972	116.269
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	40.706	1.651	42.357
<b>Assicurazioni</b>	10.027	3.218	13.245
<b>Spese di rappresentanza</b>	4.921	2.155	7.076
<b>Spese di aggiornamento,formazione e addestramento</b>	6.921	2.594	9.515
<b>Altri</b>	1.332.154	124.854	1.457.008
<b>Totale</b>	4.657.405	516.818	5.174.223

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.348.124 (€ 1.869.627 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Affitti e locazioni</b>	1.446.784	346.194	1.792.978
<b>Altri</b>	422.843	132.303	555.146
<b>Totale</b>	1.869.627	478.497	2.348.124

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 710.824 (€ 540.624 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>ICI/IMU</b>	3.206	641	3.847
<b>Imposta di registro</b>	11.264	2.390	13.654
<b>Diritti camerali</b>	88.571	3.339	91.910
<b>Altri oneri di gestione</b>	437.583	163.830	601.413
<b>Totale</b>	540.624	170.200	710.824

Gli altri oneri di gestione si riferiscono per € 168.881 a contributi Enpac, per € 95.757 a imposte e tasse locali ed per 173.889 per commissioni carte di credito e bancomat.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono principalmente riferibili agli interessi maturati sul conto di tesoreria gestito dalla controllante diretta Admenta Italia S.p.A..

## RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, nell'esercizio non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionale.

## COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionale.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	1.929.875	0	-34.335	44.662	
IRAP	386.853	0	0	8.395	
<b>Totale</b>	<b>2.316.728</b>	<b>0</b>	<b>-34.335</b>	<b>53.057</b>	<b>0</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	156.000	30.090
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	143.060	0
<b>Differenze temporanee nette</b>	-12.940	-30.090
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	-266.443	-15.723
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	-94.719	7.328
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	-361.162	-8.395

	Descrizione	Importo al termine dell'	Variazione verificatasi nell'	Importo al termine dell'	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
--	-------------	--------------------------	-------------------------------	--------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

		esercizio precedente	esercizio	esercizio					
	Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	403.154	-8.406	394.748	24,00	94.740	3,90	15.395	
	Svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti non deducibili	650.025	-89.912	560.113	24,00	134.427	0	0	
	Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	200.060	284.408	484.468	24,00	116.272	3,90	8.723	

	Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio
	Plusvalenze patrimoniali - ordinarie	143.062	-143.062

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	44
Impiegati	211
Totale Dipendenti	255

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	260.800	27.456

## Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	11.340
<b>Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione</b>	11.340

## Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza iniziale, numero</b>	<b>Consistenza iniziale, valore nominale</b>	<b>Consistenza finale, numero</b>	<b>Consistenza finale, valore nominale</b>
	Azioni ordinarie	66.918	34.560.470	66.918	34.560.470
<b>Totale</b>		66.918	34.560.470	66.918	34.560.470

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

### Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

### Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 411.280 per partecipazioni a bandi di gara ed € 157.651 per affitto locali.

## Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

	<b>Parte correlata</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Debiti commerciali</b>
	Admenta Italia S.p.A.	3.795.404	32.525.239	0
	Farmacie Pratesi Pratofarma S.p.A.	0	0	43.244
	Farmacie Comunali di Padova S.p.A.	0	0	87.288
	Phoenix Pharma Italia S.p.A.	0	0	2.009.294

Far.co.san S.p.A.	120	0	0
FCM S.p.A.	50.429	0	0
AFM Bergamo S.p.A.	0	0	23.083
Lissone Farmacie S.p.A.	0	0	44.960
Az. Farm. Milanesi S.p.A.	0	0	34.634
Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	172.277
Lloyds Retail S.r.l.	0	0	1.231
Farmalvarion S.r.l.	0	0	4.022.068

Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
3.723.102	0	2.073.275	1.199.232
0	0	43.244	0
72.480	0	66.784	0
0	0	253.000	0
0	0	0	0
92.067	0	6.133	0
29.727	0	40.112	0
0	0	73.969	0
28.396	0	74.425	0
0	537.317	0	0
11.201	0	5.550	0
191.893	37.916.006	0	0

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione.

### Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharma SE ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.

## 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	31/01/2024	31/03/2023
<b>B) Immobilizzazioni</b>	237.358.004	236.695.715
<b>C) Attivo circolante</b>	176.207.668	144.767.756
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	272.389	289.030
<b>Totale attivo</b>	413.838.061	381.752.501
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
<b>Capitale sociale</b>	85.338.500	85.338.500
<b>Riserve</b>	200.333.920	183.042.417
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	17.694.427	17.291.503
<b>Totale patrimonio netto</b>	303.366.847	285.672.420
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	45.000	121.470
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	107.779	120.950
<b>D) Debiti</b>	110.318.435	95.830.626
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	0	7.035
<b>Totale passivo</b>	413.838.061	381.752.501

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	31/01/2024	31/03/2023
<b>A) Valore della produzione</b>	32.700.765	33.168.011
<b>B) Costi della produzione</b>	39.593.716	37.771.365
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	24.171.569	20.782.382
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	0	0
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	-415.809	-1.112.475
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	17.694.427	17.291.503

## Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si segnalano erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiani ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, salvo quanto risulta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato

## Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 4.349.670 a distribuzione utili agli Azionisti pari ad un dividendo unitario di € 65,00.

€ 269.090,81 a Riserva legale  
€ 763.055,45 a Riserva Straordinaria  
Bologna 29 aprile 2025

### L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato

Lorenzo Clerici

